



unità
pastorale
Brogliano
Quargenta

Settimana

Dall'1 all'8
Novembre '20

n° 9
20/21

tel 0445.444047 don Diego 333 3384806
don Romano 3386000186
parroco@parrocchiadibrogliano.it

Solennità di Tutti i Santi

DOMENICA 1 NOVEMBRE 2020

AVVISI PER LA SETTIMANA

DOMENICA 1 NOVEMBRE
SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

** Questa mattina i ministri della Comunione fanno la visita mensile a malati e anziani che lo richiedano.*

** Questo pomeriggio sono annullate le funzioni religiose previste nei due cimiteri, per non aggravare con grandi assembramenti la situazione generata dalla pandemia.*

LUNEDÌ 2

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI

9.00 S. Messa al Cimitero di Quargenta

10.30 S. Messa al Cimitero di Brogliano

** Nel pomeriggio si svolgono normalmente al Centro gli incontri di catechismo, in particolare iniziano quelli per le medie (1^a media alle 15.30, 2^a media alle 15.30 e alle 20.00)*

MARTEDÌ 3

20.30 (Centro) Incontro di **Lectio Divina**.

GIOVEDÌ 5

** Questa mattina il parroco partecipa alla Congrega dei preti del Vicariato*

DOMENICA 8

11.00 (Brogliano) Nella S. Messa festa degli anziani

17.00 (Brogliano) S. Messa di Prima Comunione per i ragazzi del gruppo della catechista Patrizia

ALTRI AVVISI

RACCOLTE CARITATIVE

Nel mese di Ottobre si sono svolte diverse raccolte caritative: l'**obolo di S. Pietro** (offerta per la carità del Papa), che nelle due Parrocchie ha fruttato €690, la raccolta per la **Giornata Missionaria**, con € 755, la raccolta per **i nostri missionari**, con € 1100.

Grazie per la vostra generosità!

LA GIOIA DEL VANGELO

BEATO IL POPOLO IL CUI DIO È IL SIGNORE (*Guerrico D'Igny*)
«Beati i poveri in spirito» (*Mt 5,3*). Riconosco qui il segno distintivo, ben noto e glorioso, che il Figlio dell'uomo aveva rivelato prima di nascere nella carne per farsi riconoscere; quel segno che egli ci insegnò, una volta nato, ma ancora sconosciuto, a vedere applicato a lui. Dice: «Lo Spirito del Signore è su di me, mi ha mandato ad annunciare l'evangelo ai poveri» (*Lc 4,18; Is 61,1*). Ecco che i poveri sono evangelizzati, ecco che l'evangelo del Regno è annunciato ai poveri: «Beati i poveri in spirito, perché è loro il regno dei cieli» (*Mt 5,3*). Beato inizio, colmo di una grazia nuova, del Nuovo Testamento: impegna l'uomo, anche il più infedele e il più pigro ad ascoltare e, più ancora, a darsi da fare, perché la beatitudine è promessa ai miseri, il regno dei cieli agli esiliati e ai bisognosi. A ragione il Signore, proclamando la beatitudine dei poveri, non dice: «Sarà loro il regno dei cieli», ma: «E loro». E loro non soltanto in forza di un diritto fermamente stabilito, ma anche perché ne possiedono una caparra sicura e ne fanno un ottimo uso; non soltanto perché questo regno è stato preparato per loro fin dalla fondazione del mondo (cfr. *Mt 25,34*), ma perché hanno già cominciato a entrare, in certa misura, in suo possesso, dal momento che portano già il tesoro celeste in vasi d'argilla (cfr. *2 Cor 4,7*), poiché hanno già Dio nel loro corpo e nel loro cuore (cfr. *1 Cor 6,20*). «Beato il popolo il cui Dio è il Signore» (*Sal 32 [33],12*). Come sono vicini al regno quelli che già possiedono nel loro cuore questo Re di cui si è detto che servirlo è regnare. «Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, è magnifica la mia eredità» (*Sal 15 [16], 6*). Altri litighino per dividersi l'eredità di questo mondo;

il Signore è la porzione della mia eredità e del mio calice (cfr. *Ibi* 5). Combattano tra di loro, facciano a gara nell'essere i più miserabili; io non invidio loro nulla di tutto ciò che cercano. Io e l'anima mia avremo la nostra gioia nel Signore (cfr. *Sal* 103 [104], 34). O gloriosa eredità dei poveri! O beata ricchezza di quelli che non hanno nulla! Non soltanto tu ci doni tutto ciò di cui abbiamo bisogno, ma ci colmi anche di ogni gioia, poiché tu sei la misura sovrabbondante versata nel seno.

LA MORTE NON È LA CONCLUSIONE, MA UN PASSAGGIO (CIPRIANO DI CARTAGINE.)

Non dobbiamo rattristarci perché il Signore ha chiamato i nostri fratelli liberandoli da questo mondo; sappiamo infatti che non sono perduti, ma che ci hanno preceduto come usano fare quelli che partono in viaggio per terra o per mare. Dobbiamo provarne nostalgia, non piangere né vestirei con abiti neri dal momento che quelli che sono morti già hanno ricevuto vesti bianche. Non dobbiamo offrire ai non credenti l'occasione di rimproverarci meritatamente, a buon diritto, perché piangiamo come scomparsi e perduti quelli di cui diciamo che vivono presso Dio e non confermiamo con la testimonianza dei sentimenti del nostro cuore quella fede che proferiamo a parole, con la nostra voce. Tradiamo la speranza e la nostra fede; quel che diciamo risulta falsità. finzione artificio. Non serve a niente mostrare la virtù a parole e con i fatti demolire la verità. La morte non è la conclusione, ma un passaggio, un cammino temporaneo verso le realtà eterne. Chi non si affretta verso il meglio? Chi non desidererebbe essere trasformato, conformato a Cristo e ammesso alla dignità della grazia celeste? L'apostolo Paolo proclama: «La nostra cittadinanza è nei cieli da dove aspettiamo anche il Signore nostro Gesù Cristo che trasfigurerà il nostro misero corpo conformandolo al suo corpo glorioso» (*Fil* 3,20-21). E il Signore Cristo promette che questo avverrà anche a noi quando prega il Padre per noi affinché siamo con lui e viviamo nella gioia con lui nelle dimore eterne e nei regni celesti: "Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano con me dove sarò io e vedano la gloria che mi hai dato prima che il mondo Cesse» (*Gv* 7,24). Chi deve andare nella dimora di Cristo, alla gloria celeste del regno, non deve rattristarsi e piangere ma piuttosto, secondo la promessa del Signore, forte della sua fede nella verità, deve gioire della sua partenza e del suo transito.

L'unica tristezza è di non essere
santi.

L. BLOY

Intenzioni e ricordo dei defunti nelle messe

SABATO 31 OTTOBRE

18.30 (Brogliano) 7° TERESINA DIQUIGIOVANNI - Ann. CLAUDIO FACCIO - Ann. GIUSEPPE FILIPPOZZI e ADALGISA - OLGA e SEVERINO BICEGO

DOMENICA 1 NOVEMBRE - Ognissanti

8.00 (Brogliano) per tutti

9.30 (Quargnenta) i vivi e i defunti

11.00 (Brogliano) delle due parrocchie

LUNEDÌ 2 - Commemorazione di Tutti i Defunti

9.00 (Cimitero di Quargnenta) per tutti i defunti

10.30 (Cimitero di Brogliano) delle due parrocchie

MARTEDÌ **9.00 (Brogliano)**

MERCOLEDÌ 4 - S. Carlo Borromeo, vescovo

(Brogliano) Ann. VITTORE ZAUPA - SEVERINO DIQUIGIOVANNI

GIOVEDÌ 5 **18.30 (Quargnenta)** 30° LINO ROSSATO

VENERDÌ 6 **18.30 (Brogliano)**

SABATO 7 **18.30 (Brogliano)** Ann. SANTO MARCHEEZOLO - IDA e VITTORIA DALLA BENETTA - SERAFINA MARIA POZZA

DOMENICA 8 - XXXII Domenica del Tempo Ordinario

8.00 (Brogliano) **9.30 (Quargnenta)**

11.00 (Brogliano) per il popolo

17.00 (Brogliano) S. Messa di 1^a Comunione

N.B.: in caso di funerali in uno dei due paesi, ordinariamente non verrà celebrata la S. Messa feriale in quel paese; le ufficiature verranno spostate alla prima data utile.